



Unicobas Scuola&Università

Federazione sindacale dei comitati di base

SEDE NAZIONALE:

**Via Casoria, 16 - 00182 ROMA. Tel., Segr. e FAX 06/7026630 - 7027683
Cod. Fisc. 96160700587 - Web: www.unicobas.it - Email: unicobas.rm@tiscali.it**



SPETT.DIRIGENTE:UNICOBAS:CIRCOLARE.MINISTERO.FUNZIONE.PUBBLICA.SCIOPERO.INTERA.GIORNATA.11
.OTTOBRE.2021

SCIOPERO PROCLAMATO PER L'11 OTTOBRE CON MANIFESTAZIONE A ROMA SOTTO IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, V.LE TRASTEVERE, h.9.00. ECCO IN ALLEGATO LA CIRCOLARE DEL MINISTERO DEL MINISTERO DELLA FUNZIONE PUBBLICA CHE LO ANNUNCIA, NONCHÉ UN VOLANTINO PRODOTTO DAL SINDACATO DA AFFIGGERE ALL'ALBO SINDACALE unitamente alla presente nota.

LO SCIOPERO RISULTA QUINDI REGOLARMENTE PROCLAMATO DA UNICOBAS ED ALTRE SIGLE, CHIUNQUE PUO' ADERIRVI INDIPENDENTEMENTE DALLE EVENTUALI (PERALTRO SANZIONABILI) LACUNE INFORMATIVE IN CAPO ALL'AMMINISTRAZIONE. AI SENSI DELLA L. 146/90 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI LO SCIOPERO DEVE VENIRE RESO NOTO A DOCENTI, ATA, GENITORI E POPOLAZIONE STUDENTESCA.

I DIRIGENTI SCOLASTICI SONO TENUTI A DARNE IMMEDIATA COMUNICAZIONE AI LAVORATORI ED ALL'UTENZA, SIA CON AVVISO PER IL TRAMITE DEI DOCENTI TUTTI, SIA PER MEZZO DI AVVISO DA PUBBLICARE SUL SITO DELL'ISTITUTO ED AFFIGGERE FUORI DELL'ISTITUTO, AVVERTENDO CHE "CAUSA SCIOPERO IL GIORNO 6 MAGGIO NON SI GARANTISCE IL SERVIZIO".

I LAVORATORI NON SONO TENUTI A DICHIARARE ANTICIPATAMENTE L'ADESIONE O MENO ALLO SCIOPERO: SE RITENGONO, HANNO LA FACOLTA' DI COMUNICARE CHE NON HANNO ANCORA DECISO E CHE DECIDERANNO LA MATTINA DEL GIORNO STESSO.

DOCENTI ED ATA INCARICATI A TEMPO INDETERMINATO O DETERMINATO, CHE NON RISULTERANNO PRESENTI A SCUOLA E CHE NON SI SIANO DICHIARATI IN MALATTIA, RISULTERANNO AUTOMATICAMENTE IN SCIOPERO.

LA PRESENTE, PER RICHIAMARE UN PRECISO DOVERE STABILITO DALLA LEGGE 146/1990 (E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI), IN CAPO AI DIRIGENTI SCOLASTICI: QUELLO DI AVVISARE PER TEMPO DOCENTI, ATA E FAMIGLIE.

LO SCIOPERO COPRE L'INTERA GIORNATA, STRAORDINARI ED ATTIVITA' AGGIUNTIVE, PROGETTI, COLLEGI DOCENTI E RIUNIONI.

CIB UNICOBAS: SCIOPERO GENERALE di tutto il sindacalismo alternativo

Lunedì 11 Ottobre

manifestazione a Roma, h. 9,30 Ministero dell'Istruzione, V.le Trastevere (ci si ricongiunge al corteo cittadino intercategoriale alle h.12.00 a P.zza Venezia).

SCUOLA: NO ALLE CLASSI POLLAIO: nonostante la persistente condizione emergenziale anche quest'anno sono state legittimate oltre 17.000 classi che vanno dai 26 ai 33 alunni: dal governo solo green pass e minacce di sospensione dallo stipendio, senza dispositivi di sicurezza adeguati per i lavoratori e gli alunni, bloccati anche a ricreazione con le mascherine, peraltro inadeguate (neanche le Ffp2), senza sanificazione dell'aria (come avviene in Germania che ha speso 500 milioni in impianti d'aerazione), senza neanche il già ridicolo metro statico di distanziamento tra gli alunni (anziché i 4 del Belgio ed i 2 di Germania, Regno Unito e Spagna), con la "pulizia approfondita" invece della sanificazione delle ASL, senza mezzi di trasporto dedicati (come in Germania), senza ridurre i gruppi-classe a 15 alunni (come fatto in Germania e Regno Unito – il Belgio s'è fermato a 10) grazie ad un Protocollo firmato dal Miur e dalle Organizzazioni sindacali "maggiormente rappresentative".

Con 220 miliardi per il Paese (84 a fondo perduto), per la Scuola è possibile un vero progetto di ripresa. Servono almeno 7 miliardi per le assunzioni, 7 per il contratto, più i 13 necessari ad un piano pluriennale per porre in sicurezza l'edilizia scolastica.

RICONVERSIONE TOTALE AD USI PACIFICI DELLE SPESE MILITARI E PER LE FALSE MISSIONI DI PACE.

TRASPORTI: Utilizzo immediato del parco pullman di esercito, finanza, polizia, carabinieri, aviazione e marina per TRIPPLICARE LE CORSE DEI TRASPORTI PUBBLICI cittadini e ferroviari.

SANITÀ: Una VERGOGNA: dal 2010 hanno tagliato 43mila posti nella sanità e solo dal 2000 al 2017 i posti letto sono stati ridotti del 30%. Con un piano pandemico fermo al 2006, 470 fra medici ed infermieri (359 solo i primi) sono stati mandati a morire in prima linea privi di presidi ospedalieri adeguati.

Da: info@unicobaslivorno.it
Oggetto: 11 ottobre LA SCUOLA DICE BASTA ! SCIOPERO GENERALE
Data: 28/09/2021 09:38:32

I.S.I. - "C. PIAGGIA"-VIAREGGIO
Prot. 0009468 del 28/09/2021
07-01 (Entrata)

11 ottobre LA SCUOLA DICE BASTA ! SCIOPERO GENERALE indetto da TUTTO il sindacalismo di base

Nonostante la persistente emergenza sanitaria anche quest'anno ci sono oltre 17.000 classi che vanno dai 26 ai 33 alunni: dal governo solo green pass, sanzioni e minacce di sospensione dallo stipendio. Nessuna reale misura di sicurezza è stata messa in atto. Decade anche il ridicolo metro di distanziamento statico fra gli alunni, non c'è nessun programma risolutivo di edilizia scolastica, le sanificazioni non specializzate sono ancora in carico ai collaboratori scolastici. Il personale aggiuntivo Covid è stato numericamente ridotto rispetto all'anno scorso, con contratti che terminano il 31 dicembre impedendo lo sdoppiamento delle classi.

La DAD, a cui ci siamo sempre opposti, è stata osannata finché è servita a incentivare il business digitale; ora che l'operazione è stata fatta, viene ritenuta dannosa, tanto con il green pass si può rimanere tutti a scuola bypassando anche qualche quarantena.

Recovery Plan e PNRR mostrano chiaramente di non mettere in campo nessuna risorsa utile per i lavoratori e rappresentano la solita torta spartita tra pochi. Nella scuola si è avuta la grande beffa del Piano estate, l'incremento del digitale a tutto vantaggio delle grandi holding del settore, mentre le tanto decantate risorse europee sono state riversate sui progetti PON.

Uno spreco di danari che non ha migliorato la realtà quotidiana della scuola, non ha aumentato le assunzioni, non ha ridotto il numero di alunni per classe, non ha rappresentato investimento su edilizia o su trasporto dedicato. Niente di quello che da anni reclamiamo e che l'emergenza sanitaria rende ancora più indispensabile.

L'azione dei governi che si sono succeduti continua a tagliare sui servizi essenziali, scuola, sanità trasporti, assistenza. Il governo Draghi, con l'accordo dei sindacati concertativi, regala al padronato la libertà di licenziare, aggravando una crisi economica che si è fatta drammatica e che viene scaricata totalmente su lavoratori e ceti popolari.

Intanto non cessano le politiche discriminatorie verso i migranti e si continuano a finanziare le missioni militari all'estero incrementando le spese militari.

E' ora di reagire compatti, unendo le lotte di tutte le categorie

11 ottobre SCIOPERO GENERALE !

CON MANIFESTAZIONE REGIONALE A FIRENZE

UNICOBAS SCUOLA E UNIVERSITA'

Aderente alla Confederazione Italiana di Base

Sede regionale via Pieroni 27 - 57123 LIVORNO - Tel. 0586 210116
Sito regionale: www.unicobaslivorno.it e-mail: info@unicobaslivorno.it

11

OTTOBRE

SCIO

PERO

GENE

RALE



- Contro lo **sblocco dei licenziamenti**: per la **riduzione generalizzata dell'orario di lavoro a parità di salario** al fine di contrastare l'attacco all'occupazione e ai salari;
- Per il **rilancio dei salari**, con forti aumenti economici e con l'istituzione di un meccanismo di piena tutela dei salari dall'inflazione;
- Garanzia del reddito attraverso un **salario medio garantito** a tutti i disoccupati; per l'accesso gratuito e universale ai servizi sociali e un unico sistema di ammortizzazioni sociali che garantisca la effettiva continuità di reddito e salario;
- **Contrasto alla precarietà e allo sfruttamento**: abrogazione del Jobs Act, superamento degli appalti e del dumping contrattuale e forte contrasto all'utilizzo indiscriminato dei contratti precari;
- Rilancio degli **investimenti pubblici** nella **scuola**, nella **sanità** e nei **trasporti**, **contro la privatizzazione**, la mercificazione e lo smantellamento dei servizi pubblici essenziali, dei settori fondamentali, di pubblica utilità e delle infrastrutture; **contro i progetti di autonomia differenziata** e le attuali forme di regionalizzazione: per l'**uguaglianza dei diritti e dei servizi su tutto il territorio nazionale**;
- Per una vera **democrazia sindacale**: contro il monopolio delle organizzazioni sindacali concertative, per **dare ai lavoratori il potere di decidere** chi deve rappresentarli; per il **diritto di sciopero** e l'abrogazione di ogni normativa repressiva che ne mini e riduca l'efficacia, a partire dal decreto-Salvini.
- Per il **rafforzamento della sicurezza dei lavoratori**, dei sistemi ispettivi e del ruolo delle RLS
- Per la **tutela dei lavoratori immigrati**: permesso di soggiorno a tutti gli immigrati;
- Contro lo sblocco degli sfratti, per un nuovo piano strutturale di **edilizia residenziale pubblica** che preveda anche il riuso del patrimonio pubblico in disuso;
- Contro ogni **discriminazione di genere**: per una vera parità salariale, occupazionale e dei diritti delle donne, nei luoghi di lavoro e nella società;
- Per la **tutela dell'ambiente**, il blocco delle produzioni nocive e delle grandi opere speculative;
- Contro il G-20 di Roma e le ipocrite passerelle dei padroni del mondo: per l'unità e la solidarietà internazionale tra le lotte dei lavoratori e degli sfruttati.

è TUTTO il SINDACALISMO DI BASE

ADL COBAS – CIB UNICOBAS – CLAP – CONFEDERAZIONE COBAS – COBAS SANITÀ UNIVERSITÀ E RICERCA – COBAS SCUOLA SARDEGNA – CUB – FUORI MERCATO – ORSA – SGB – SI COBAS – SIAL COBAS – SLAI COBAS SC – USB – USI CIT

MANIFESTAZIONI IN TUTTA ITALIA

SGB Sindacato Generale di Base

Sede nazionale: Bologna, v. Zampieri 10 ☎ sindacatosgb.it ☎ 051 385932 ✉ nazionale@sindacatosgb.it

MOBILITAZIONE DEL SINDACALISMO DI BASE E CONFLITTUALE 11 OTTOBRE SCIOPERO GENERALE – 16 OTTOBRE ASSEMBLEA NAZIONALE

Prosegue la costruzione, in ogni luogo di lavoro e in tutti i territori, dello sciopero convocato unitariamente dal sindacalismo di base e conflittuale per il prossimo 11 ottobre, contro le politiche del Governo Draghi e della U.E.

Costruiamo un vero e proprio stato di agitazione permanente, con assemblee e iniziative di lotta sui luoghi di lavoro e sui territori, con l'obiettivo di generalizzare la mobilitazione a tutti quei movimenti e quei settori sociali che intendono contrapporsi ai piani di supersfruttamento, precarietà, disoccupazione, devastazione sociale e ambientale imposti dai padroni su scala nazionale e internazionale.

Le organizzazioni sindacali firmatarie di questo comunicato che rappresentano differenti percorsi e modalità organizzative, ritengono che non ci siano più le condizioni per aderire all'assemblea nazionale inizialmente prevista per il 19 settembre a Bologna.

Intendono invece, partire dalle differenze, per rilanciare il percorso unitario apertosi da alcuni mesi. Un confronto finalizzato alla riuscita di tutte le mobilitazioni che metteranno al centro i temi indicati nella piattaforma dello sciopero generale. Strumento di tale percorso sarà un'assemblea unitaria, pubblica nazionale, prevista per il prossimo 16 ottobre a Roma, a cui sono invitate tutte le organizzazioni sociali che si muovono sul terreno del conflitto.

L'assemblea sarà un importante momento di espressione e confronto fra le tante realtà di lotta che confluiranno nello sciopero generale dell'11 ottobre e fra e con le organizzazioni sindacali conflittuali, per continuare il percorso unitario intrapreso, necessario al fine di fermare la deriva di pesante repressione e attacco ai diritti fondamentali della classe lavoratrice.

Confermiamo anche l'impegno per le mobilitazioni previste per il prossimo 30 ottobre in occasione del G20 a Roma e della PreCop 26 a Milano il 2 ottobre, che saranno oggetto delle discussioni degli incontri che proseguiranno nei prossimi giorni e settimane.

Questi e altri temi che sono alla base della mobilitazione unitaria dell'11 ottobre saranno presentati in una conferenza stampa nei giorni precedenti lo sciopero.

Confederazione COBAS, COBAS SCUOLA SARDEGNA, (COBAS SANITA'), CUB, SGB, UNICOBAS, (ORSA), USI cit, USB.

PRIMO DECRETO GREEN PASS APPROVATO DEFINITIVAMENTE IL CONTENTINO: TAMPONI SALIVARI A 15 EURO

Il senato, dopo che lo aveva già fatto la camera, ha approvato definitivamente con la fiducia il decreto n. 105 sul Green pass (il primo dei tre finora varati) che quindi verrà convertito in legge.

La validità del green pass passa da 9 a 12 mesi. I test salivari vengono equiparati ai tamponi e si estende fino al 30 novembre la misura dei tamponi a prezzi calmierati in farmacia (15 euro anziché 22 per gli adulti, 8 euro per gli under 18). Naturalmente per chi non rispetta le norme multa dai 400 ai 1000 euro. Ora dovranno essere convertiti in legge gli altri due decreti legge, il 111 e il 122 che riguardano direttamente la scuola. Nel frattempo l'Unicobas ha presentato dieci giorni fa ricorso al TAR e in questi giorni verrà presentato il primo ricorso di urgenza al giudice del lavoro di un lavoratore della scuola sospeso dallo stipendio perché non ha il green pass.

UNICOBAS Scuola & Università

Aderente alla Confederazione Italiana di Base

Sede regionale via Pieroni 27 - 57123 LIVORNO - Tel. 0586 210116

Sito regionale: www.unicobaslivorno.it e-mail: info@unicobaslivorno.it

Da: info@unicobaslivorno.it

Oggetto: NEWS 17/9/2021 - 11 OTTOBRE SCIOPERO GENERALE - 16 OTTOBRE ASSEMBLEA NAZIONALE

Data: 17/09/2021 09:41:51

NEWS 17/9/2021

MOBILITAZIONE DEL SINDACALISMO DI BASE E CONFLITTUALE 11 OTTOBRE SCIOPERO GENERALE - 16 OTTOBRE ASSEMBLEA NAZIONALE

Prosegue la costruzione, in ogni luogo di lavoro e in tutti i territori, dello sciopero convocato unitariamente dal sindacalismo di base e conflittuale per il prossimo 11 ottobre, contro le politiche del Governo Draghi e della U.E.

Costruiamo un vero e proprio stato di agitazione permanente, con assemblee e iniziative di lotta sui luoghi di lavoro e sui territori, con l'obiettivo di generalizzare la mobilitazione a tutti quei movimenti e quei settori sociali che intendono contrapporsi ai piani di supersfruttamento, precarietà, disoccupazione, devastazione sociale e ambientale imposti dai padroni su scala nazionale e internazionale.

Le organizzazioni sindacali firmatarie di questo comunicato che rappresentano differenti percorsi e modalità organizzative, ritengono che non ci siano più le condizioni per aderire all'assemblea nazionale inizialmente prevista per il 19 settembre a Bologna.

Intendono invece, partire dalle differenze, per rilanciare il percorso unitario apertosi da alcuni mesi. Un confronto finalizzato alla riuscita di tutte le mobilitazioni che metteranno al centro i temi indicati nella piattaforma dello sciopero generale. Strumento di tale percorso sarà un'assemblea unitaria, pubblica nazionale, prevista per il prossimo 16 ottobre a Roma, a cui sono invitate tutte le organizzazioni sociali che si muovono sul terreno del conflitto.

L'assemblea sarà un importante momento di espressione e confronto fra le tante realtà di lotta che confluiranno nello sciopero generale dell'11 ottobre e fra e con le organizzazioni sindacali conflittuali, per continuare il percorso unitario intrapreso, necessario al fine di fermare la deriva di pesante repressione e attacco ai diritti fondamentali della classe lavoratrice.

Confermiamo anche l'impegno per le mobilitazioni previste per il prossimo 30 ottobre in occasione del G20 a Roma e della PreCop 26 a Milano il 2 ottobre, che saranno oggetto delle discussioni degli incontri che proseguiranno nei prossimi giorni e settimane.

Questi e altri temi che sono alla base della mobilitazione unitaria dell'11 ottobre saranno presentati in una conferenza stampa nei giorni precedenti lo sciopero.

Confederazione COBAS, COBAS SCUOLA SARDEGNA, (COBAS SANITA'), CUB, SGB, UNICOBAS, (ORSA), USI cit, USB.

PRIMO DECRETO GREEN PASS APPROVATO DEFINITIVAMENTE IL CONTENTINO: TAMPONI SALIVARI A 15 EURO

Il senato, dopo che lo aveva già fatto la camera, ha approvato definitivamente con la fiducia il decreto n. 105 sul Green pass (il primo dei tre finora varati) che quindi verrà convertito in legge.

La validità del green pass passa da 9 a 12 mesi. I test salivari vengono equiparati ai tamponi e si estende fino al 30 novembre la misura dei tamponi a prezzi calmierati in farmacia (15 euro anziché 22 per gli adulti, 8 euro per gli under 18). Naturalmente per chi non rispetta le norme multa dai 400 ai 1000 euro. Ora dovranno essere convertiti in legge gli altri due decreti legge, il 111 e il 122 che riguardano direttamente la scuola. Nel frattempo l'Unicobas ha presentato dieci giorni fa ricorso al TAR e **in questi giorni verrà presentato il primo ricorso di urgenza al giudice del lavoro di un lavoratore della scuola sospeso dallo stipendio perché non ha il green pass.**

UNICOBAS Scuola & Università

Aderente alla Confederazione Italiana di Base

Sede regionale via Pieroni 27 - 57123 LIVORNO - Tel. 0586 210116

Sito regionale: www.unicobaslivorno.it e-mail: info@unicobaslivorno.it